Scritto da Antonio Carrino
Sabato 17 Maggio 2014 16:37

AVELLINO – L'Automobil club d'Italia ha pubblicato *on line* sul bollettino *Auto trend* i dati del mese di aprile riguardanti il mercato automobilistico: nuove autovetture immatricolate; passaggi di proprietà e quindi mercato dell'usato; radiazioni, vale a dire rottamazioni. Ebbene da queste statistiche sembra che finalmente qualcosa si stia muovendo anche nella nostra provincia dopo un periodo di grande stagnazione. Nell'ultimo mese al Pra di Avellino sono state iscritte 389 auto nuove di fabbrica; giusto 30 in più dello stesso mese d'un anno fa. In percentuale, l'incremento è stato pari all'8,4%, aliquota, questa, inferiore d'un punto alla media nazionale. Anche i dati complessivi del primo quadrimestre confermano la crescita. In Irpinia da gennaio ad aprile sono state immatricolate 1.546 automobili nuove di zecca, contro le 1.453 dello stesso periodo del 2013. Questa volta l'incremento segnato da noi (+ 6,4%) è maggiore di quasi due punti e mezzo in confronto con quello spuntato nell'intero Paese.

Alle aumentate vendite del nuovo ha fatto da contraltare, in provincia, una lieve contrazione del mercato dell'usato, a differenza di quanto è accaduto in tutto lo stivale, dove sono aumentate anche le vendite di automobili di seconda mano. Ecco i dati riferiti a questo rilevante segmento di mercato. In Irpinia, i "passaggi di proprietà" (attraverso i quali si misurano le compravendite di auto usate) ad aprile sono stati 1.524: lo 0,3% in meno dell'aprile dell'anno passato. Complessivamente, nel primo quadrimestre di quest'anno hanno cambiato proprietario 6.202 vetture, a fronte delle 6.388 dello stesso arco temporale del 2013: in valori relativi, il calo è stato del 2,9%. I valori medi dell'intero Paese, entrambi di segno positivo, sono stati del 4,8% (aprile 2014 su aprile 2013) e dello 0,4% (1° quadrimestre anno in corso su anno precedente). Però, la differenza di comportamento tra gli acquirenti di automobili in provincia di Avellino e nel resto d'Italia è macroscopicamente diversa. Da noi per ogni 100 auto nuove registrate al Pra se ne vendono ben 400 di seconda mano. Questo rapporto è di gran lunga più alto di quello calcolato per tutto lo stivale: 100 nuove ogni 184 di seconda mano.

Altra profonda diversità tra l'Irpinia e il resto del Paese si riscontra in materia di rottamazione. In provincia di Avellino, infatti, per ogni 100 auto nuove immatricolate, 200 sono mandate dallo sfascia carrozze. In Italia, sono 87 le radiate rispetto alle 100 di nuova immatricolazione. Nella prima parte dell'anno in corso, il fenomeno della rottamazione è rallentato sia nella nostra provincia che in tutta la penisola. Da noi c'è stato un calo delle rottamazioni pari al 7,6%; in Italia di quasi il 12%.

L'Aci fa l'*Autoritratto* – così si chiama la pubblicazione telematica che lo contiene – del parco automobilistico circolante nelle diverse aree del nostro Paese. L'ultimo è stato eseguito con riferimento al 2012. Dalle relative statistiche si calcola che in Italia il 34% delle automobili in circolazione (quindi più del terzo) appartiene alle categorie più inquinanti: le euro zero, le 1 e le 2. In Campania la percentuale di autovetture appartenenti a queste tre categorie sale al 48%. Le aliquote più contenute rispetto alla media regionale si raggiungono in Irpinia e nel Sannio, dove il 45% del parco veicolare è formato da euro zero, uno e due. Caserta si assesta sul 46%, Salerno sul 47 e Napoli sale in vetta al podio campano giacché un'auto su due è iscritta tra le categorie più inquinanti. L' *Autoritratto* disegnato dall'Automobil club scende al dettaglio comunale, così che è possibile appurare che in Irpinia sono appena 12 i Comuni in cui la percentuale di automobili più inquinanti oscilla tra il 30 e il 40%. In altri 80 centri le auto in questione rappresentano tra il 41 e il 50% del parco automobilistico locale. In 27 Comuni più d'un'auto su due appartiene alla fascia più pericolosa per l'ambiente.